

Otto proposte più una per trovare un accordo

— CESANO MADERNO —

OTTO POSSIBILI ritocchi e un uovo di Colombo dell'ultim'ora: sono le novità portate sul tavolo durante il faccia a faccia tra l'assessore regionale alle Infrastrutture, Raffaele Cattaneo e l'Amministrazione comunale ma soprattutto i cittadini di Cesano Maderno sul progetto della Pedemontana. L'altro assessore regionale presente, Massimo Ponzoni, ha sottolineato il suo desiderio di partecipare alla serata anzitutto come cittadino cesanese e si è messo a disposizione «per lavorare insieme alla ricerca di una soluzione condivisa».

Cattaneo ha evidenziato i prossimi passaggi sottolineando i tempi stretti: progetto definitivo entro il 31 dicembre, conferenza Stato-Regione tra marzo e giugno e via ai lavori nel 2010 per essere pronti con l'appuntamento di Expo 2015. «Ci sono margini per attenuare gli effetti della soluzione attualmente proposta, ci sono soluzioni per ridurre l'impatto ed eliminare alcune criticità ma occorre la volontà di mediare, altrimenti il rischio è di trovarsi di fronte



L'assemblea al Centro don Pedretti

ad un progetto a scatola chiusa sul quale né Comune né Regione potranno più dire nulla», ha ribadito l'assessore regionale. Per il vicesindaco di Cesano Giuseppe Maria Grassi, però «è scandaloso che ci si trovi a dover decidere a 24 ore dalla convocazione del consiglio di vigilanza che dirà l'ultima parola. Non è necessaria tutta questa fretta». Il colpo di scena si materializza con l'intervento del portavoce del Comitato, Ivan Romanò, che presenta la soluzione "B2 veloce", di fronte alla quale Cattaneo lascia aperto uno spiraglio: «Ne parleremo in Regione».

Ga.Bass.

